



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO "G. GAVAZZENI"
Via Combattenti e Reduci, 70 - Talamona (Sondrio)
 Tel. e Fax 0342/670755 - e-mail: soic814008@istruzione.it

RELAZIONE ILLUSTRATIVA RELATIVA AL CONTRATTO D'ISTITUTO
A.S. 2020/21

La relazione illustrativa relativa al contratto di istituto per l'anno scolastico 2020/21, prevista dall'art. 40, comma 3-sexies, del d.lgs. n. 165/2001, è predisposta, come indicato dalla circolare del MEF n. 23072 del 30/09/2020, sui seguenti due moduli distinti:

- 1- Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto;
- 2- Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge (art. 67, comma 12, d.l. 133/2008, convertito dalla l. 133/2009) e di contratto nazionale (art. 6, comma 6, del CCNL comparto scuola sottoscritto il 29 novembre 2007); modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo.

MODULO 1, scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto e autodichiarazione relativa agli adempimenti di legge.

Data di sottoscrizione	18/12/2020
Periodo temporale di vigenza	Dal 1 settembre 2020 al 31 agosto 2021
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Dirigente scolastico Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL-CISL-UIL-SNALS-GILDA Organizzazioni sindacali firmatarie: CISL (Componenti della RSU d'Istituto)
Soggetti destinatari	Personale docente e ATA dell'Istituto Comprensivo "G. Gavazzeni" di Talamona
Materie trattate dal contratto	Titolo primo: Campo di applicazione, decorrenza, durata del contratto, interpretazione autentica e oggetto del contratto Titolo secondo: intesa per le relazioni sindacali a livello di unità scolastica; Capo primo: diritti sindacali; Capo secondo: relazioni sindacali a livello dell'istituzione scolastica; Capo terzo: durata del contratto e conciliazione Titolo terzo: attuazione della normativa sulla sicurezza

	<p>Titolo quarto: accordo relativo al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)</p> <p>Titolo quinto: criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (FIS), di utilizzo dei fondi per le aree a forte processo immigratorio, per le attività complementari di educazione fisica</p> <p>Titolo sesto: criteri generali per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto</p> <p>Titolo settimo: definizione dei compensi per funzioni strumentali e per attività di collaborazione col dirigente scolastico</p>
--	---

Rispetto dell'iter degli adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'organo di controllo interno alla relazione illustrativa	È stata acquisita la certificazione dell'organo di controllo
		Non sono stati effettuati rilievi dall'organo di controllo (Non sono stati effettuati rilievi da parte dell'organo di controllo -oppure: sono stati effettuati i seguenti rilievi)
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il piano della performance previsto dall'art. 10 del d. lgs. 150/2009
		È stato adottato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2, del d.lgs. 150/2009
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
		La relazione della performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. 150/2009
	Eventuali osservazioni:	

MODULO 2:

A-Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie, risultati attesi, altre informazioni utili)

La contrattazione d'istituto si è svolta sulla base di quanto previsto dagli artt. 40 e 42 del d.lgs. 165/2001, dal d.lgs. 81/ 2008 relativo alla sicurezza negli ambienti di lavoro, dall'art. 22 del contratto collettivo nazionale del 2018 e dall'art. 34 del d.lgs. 150/2009. In sede di contrattazione e comunicazione sono state comunque acquisite le osservazioni formulate dalla RSU dell'istituto sui suddetti punti.

Nel contratto integrativo d'istituto non sono contemplati gli aspetti relativi ai titoli secondo e terzo del d.lgs. 150/09 riguardanti rispettivamente la "Misurazione, valutazione e trasparenza della performance" e "Merito e premi", in quanto non applicabili alla scuola ai sensi art. 5 D.P.C.M. 26/01/2011.

Illustrazione dell'articolato del contratto		
Materia	Contenuto	Riferimenti normativi
Campo di applicazione Decorrenza Durata	Si applica a tutto il personale della scuola con contratto a tempo determinato o indeterminato, con decorrenza dalla data della stipula e con validità annuale	Artt. 1- 2 CCNL/2018
Interpretazione autentica	In caso di controversia interpretative del contratto, l'articolo definisce le modalità e i tempi per definire il significato, in forma condivisa, della clausola controversa.	Art. 3 del CCNL/2018
Oggetto del contratto	Contiene l'elenco delle materie oggetto di contrattazione	Art. 22 CCNL 2018
Diritti sindacali	Assemblee sindacali: Definisce il diritto alla partecipazione alle assemblee sindacali e il contingente minimo di lavoratori ATA necessari per assicurare i servizi essenziali	Art. 23 CCNL/2018
	Permessi sindacali: definisce il diritto ai permessi sindacali e modalità di richiesta	Art. 30 CCNQ/4/12/2017
	Contingente minimo personale ATA: definisce il contingente minimo di personale ATA e le specifiche situazioni scolastiche in cui si applica	l.146/1990; l. 83/2000; art. 22 CCNL/2018
	Bacheca sindacale: definisce luoghi e modalità di esposizione al pubblico di materiale sindacale	Art. 6 CCQ 7/8/1998
	Agibilità sindacale: definisce modi, tempi, strumenti e logistica per la comunicazione interna e/o esterna alla scuola con il personale della scuola	
	Calendario degli incontri: definisce modalità e tempi degli incontri con RSU nonché la partecipazione del	Art. 23 CCNL 2018

	DSGA e le possibili modalità di conclusione degli incontri	
	Conciliazione: definisce i termini di conciliazione in caso di controversia	Art. 23 CCNL 2018
Attuazione normativa sulla sicurezza	Sicurezza all'interno delle strutture scolastiche: definisce il dovere dell'Istituzione di garantire la sicurezza all'interno delle strutture scolastiche	Art. 1 d.lgs. 81/2008
	Documento di valutazione dei rischi: definisce l'obbligo di predisporre il documento per la valutazione dei rischi da parte del datore di lavoro (DS)	Art. 28 d.lgs. 81/2008
	Figure sensibili: definisce la tipologia delle figure sensibili riferite al pronto soccorso, l'antincendio	Art. 18 d.lgs. 81/2008
	Formazione del personale: definisce l'obbligo per l'istituzione di provvedere alla formazione del personale in materia di sicurezza	Art. 72 CCNL/2007 Artt. 18-36-37 d.lgs. 81/2008
	Pubblicizzazione del documento di valutazione dei rischi: definisce le forme di pubblicizzazione interne ed esterne alla scuola	Art. 72 CCNL/2007 Art. 18-36-37 d.lgs. 81/2008
	Aggiornamento documento di valutazione: definisce la cadenza quinquennale di aggiornamento o ogni volta che vengono introdotte innovazioni nella struttura scolastica	Art. 29 d.lgs. 81/2008
	Illustrazione contenuti del documento di valutazione dei rischi: definisce modalità e utenti a cui illustrare il contenuto	Art. 18-36-37 d.lgs. 81/2008
	Responsabile per la sicurezza (RSPP): definisce chi può assumere tale compito	Art. 17 d.lgs. 81/2008
	Compiti del responsabile per la sicurezza: definisce i compiti e modalità di intervento	D.Lgs. 81/2008
	Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS): definisce i compiti e le forme di comunicazione col dirigente	Artt. 47-50 d.lgs. 81/2008 Art. 73 CCNL 2007
	Progetto sicurezza: definisce la modalità e l'utenza della formazione sui temi della sicurezza	Art. 43 d.lgs. 81/2008
	Intervento in situazioni di emergenza: definisce le procedure da attivare in situazione di emergenza	Art. 43 d.lgs. 81/2008
Accordo relativo al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Nei 6 articoli dell'accordo vengono definiti i seguenti ambiti di accordo: sui permessi e orari retribuiti, sulle modalità per la designazione dell'RLS, sulle attribuzioni e compiti del RLS, sulla formazione e i contenuti della stessa, sulle riunioni periodiche, sugli strumenti di cui dispone o può disporre	D.lgs. 81/2008 Art. 37 d.lgs. 81/2008 Art. 50, comma 1, d.lgs. 81/2008
Criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto	Ripartizione del fondo d'istituto: definisce come il fondo, comprese le	Art. 39-bis CCNL/2018

	economie, viene ripartito tra le componenti dell'istituto, personale docente e ATA	
	Criteri generali di riparto del fondo d'istituto tra i docenti: definisce i criteri con riferimento alle attività di insegnamento oltre l'orario di servizio (recupero, realizzazione di progetti) e le attività non di insegnamento oltre l'orario di servizio (incarichi individuali, compresi i collaboratori del DS, partecipazione a commissioni, attività di programmazione dei progetti); flessibilità riferita all'accompagnamento degli alunni nelle visite di istruzione che eccedano l'orario di servizio, il prolungamento dell'orario di servizio per mensa e tempo pieno	Art. 39-bis CCNL/2018 Art. 45, comma 1, d.lgs. 165/2001
	Criteri per la ripartizione del fondo: definisce la distribuzione percentuale del fondo, in rapporto all'entità della risorsa data in acconto, tra incarichi individuali, flessibilità, progetti; la modalità di distribuzione tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria	Art. 39-bis CCNL/2018 Nota MIUR 23072 del 30/09/2020
	Criteri utilizzo fondi per le aree a forte processo immigratorio: definisce come viene utilizzata la risorsa (prioritariamente per l'insegnamento agli alunni extracomunitari della lingua italiana) e l'utilizzo di una quota per l'acquisto di materiali e attrezzature	Art. 39-bis CCNL/2018
	Attività complementare di educazione fisica: definisce il compenso forfetario per il docente in relazione alle attività sportive organizzate dal Centro Sportivo Studentesco	Art. 39-bis CCNL/2018
	Criteri generali di riparto tra il personale ATA del fondo d'istituto: definisce come viene ripartito il fondo di spettanza tra personale di segreteria e ausiliario, nonché quali attività vengono remunerate per ognuna delle due componenti	Art. 39-bis CCNL/2018
	Piano economico delle attività aggiuntive: definisce la distribuzione del fondo come da piano economico e che questi fa parte integrante del contratto d'istituto	Art. 39-bis CCNL/2018
	Modalità, criteri e compensi per l'attribuzione di incarichi specifici: definisce gli incarichi specifici e i relativi compensi da attribuire al personale ATA	Art. 39-bis CCNL/2018
	Definizione dei compensi per funzioni strumentali e per attività di collaborazione col dirigente	Art. 39-bis CCNL/2018

scolastico: definisce le aree di intervento a cui attribuire la funzione strumentale e il relativo compenso, nonché il compenso da attribuire ai due collaboratori del DS, di cui uno svolge le funzioni vicarie.	
---	--

B-Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo

Il fondo d'istituto è stato utilizzato nel rispetto della nota MIUR n. 23072 del 30/09/2020, relativa ad "Assegnazione integrativa al programma annuale 2020 - periodo settembre-dicembre 2020 - e comunicazione preventiva del programma annuale 2021 - periodo gennaio-agosto 2021". Dal fondo nel suo complesso è stata sottratta la quota relativa all'indennità di direzione e del sostituto. La rimanenza è stata ripartita tra personale docente e ATA in proporzione al numero di dipendenti di ciascun settore. Con la RSU sono stati individuati i criteri di riparto della quota complessiva disponibile. In particolare, per quanto riguarda i docenti, la risorsa complessiva è stata ripartita nel modo seguente: vengono remunerati gli incarichi individuali (i collaboratori del DS, i responsabili di sede, i referenti di classe (coordinatori); la flessibilità (compenso per sostituzioni assistenza alla mensa e tempo pieno, accompagnamento alle visite di istruzione, assistenza psicologica e medica); la partecipazione alle commissioni previste dal PTOF; i progetti formativi previsti dal PTOF e le aree a rischio.

Come si evince dalla suddetta nota l'importo lordo la valorizzazione del personale docente scolastico è pari ad € 8.839,28 .

Per il personale ATA la quota di spettanza del fondo è suddivisa in parti proporzionali tra assistenti amministrativi e collaboratori scolastici. Quella relativa agli assistenti amministrativi è stata ripartita nelle seguenti funzioni: collaborazione con il DSGA per eventuali funzioni vicarie, attività di coordinamento relativa area personale e area alunni

Per i collaboratori scolastici la quota di spettanza è stata ripartita nel modo seguente: ore aggiuntive per sostituzione dei colleghi assenti, disponibilità incontri serali, impegni eccezionali non prevedibili, assistenza cura e igiene alunni disabili e distribuzione orario su due sedi.

C-Effetti abrogativi impliciti

La contrattazione si è sviluppata sulle seguenti materie:

a-Campo di applicazione, decorrenza, durata, interpretazione autentica e oggetto del contratto

b-Intesa per le relazioni sindacali a livello di unità scolastica: diritti sindacali, relazioni sindacali a livello dell'istituzione scolastica, durata del contratto e conciliazione

c-Attuazione della normativa sulla sicurezza

d-Accordo relativo al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

e-Criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (FIS), di utilizzo dei fondi per le aree a forte processo immigratorio, per le attività complementari di educazione fisica

f-Criteri generali per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto

g-Definizione dei compensi per funzioni strumentali e per attività di collaborazione col dirigente scolastico

Sulla base del d.lgs. 150/2009, art. 34 e del d.lgs. 141/2011 sono state escluse dalla contrattazione di istituto e portate ad informativa e ad esame congiunto le seguenti materie:

-modalità di utilizzazione del personale in rapporto al PTOF

-criteri e modalità relativi all'organizzazione e orario di lavoro del personale docente e ATA

-criteri per l'assegnazione del personale alle sedi e per i rientri pomeridiani

- criteri generali per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'Istituto.
- criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento
- utilizzo dei servizi sociali
- proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola.

D-Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa.

In attesa che vengano definite, per le istituzioni scolastiche, le modalità e gli strumenti idonei a definire il campo della performance e le forme della misurazione, valutazione e premialità, si fa presente che sul piano della valorizzazione del merito si è posta attenzione ai seguenti aspetti:

a-la distribuzione del Fondo è stata attuata tenendo conto dell'effettivo impegno profuso dal personale in rapporto al PTOF, escludendo forme di distribuzione indifferenziata o a "pioggia";

b-è stata privilegiata la dimensione progettuale dell'offerta formativa con attenzione agli obiettivi connessi col successo scolastico.

c-sono state previste forme di verifica di ogni attività deliberata relativamente al grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

E-Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa-progressioni orizzontali- ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 150/2009 (previsione della valutazione del merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio).

Questa parte non risulta essere di pertinenza della contrattazione d'istituto

F-Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della performance) adottati dall'amministrazione in coerenza con le previsioni del titolo II del d.lgs. 150/2009

Nello specifico e in rapporto alle materie oggetto di contrattazione si possono definire i seguenti risultati attesi:

A - relazioni sindacali:

- migliorare il livello e gli strumenti della comunicazione
- evitare o contenere entro limiti accettabili le situazioni di contenzioso
- ridurre i tempi della contrattazione
- definire consensualmente gli ambiti e le priorità della contrattazione del fondo
- definire e mantenere le relazioni sindacali su un piano di reciproca collaborazione, comunicazione e trasparenza.

B - attuazione normativa:

- ridurre i rischi di infortunio sul lavoro sulla sicurezza e il RLS
- migliorare le condizioni ambientali di lavoro
- potenziare le forme di controllo sulle condizioni ambientali e lavorative
- definire col Comune le priorità di intervento per manutenzione e miglioramenti, per garantire maggiore sicurezza ai lavoratori e agli alunni
- potenziare le iniziative di formazione e informazione, inerenti alla sicurezza
- potenziare la comunicazione e relazione con il RLS
- garantire maggiori livelli di efficienza operativa sul piano della sicurezza nella scuola.

C - criteri ripartizione del fondo e accessori vari:

Gli effetti attesi dalla sottoscrizione del contratto, in rapporto anche alle richieste delle famiglie, sono riferiti ai seguenti aspetti:

- valorizzazione e sviluppo delle competenze professionali

- miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e apprendimento, con particolare attenzione agli alunni disabili, DSA, BES
- potenziamento dell'offerta formativa attraverso i progetti didattici
- potenziamento dei processi di documentazione dell'azione formativa
- potenziamento degli interventi di recupero per gli studenti in difficoltà di apprendimento
- ampliamento dei processi di apprendimento
- miglioramento dei processi di orientamento
- potenziamento degli interventi di insegnamento-apprendimento a favore degli alunni extracomunitari,
- miglioramento dell'efficienza sul piano della progettualità, dell'organizzazione e produttività dei servizi, della vigilanza, dell'assistenza.

Il Dirigente Scolastico
Eliana Giletti

Firma digitale ai sensi del c.d. Codice
dell'amministrazione digitale